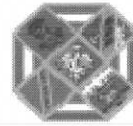




*Autorità Nazionale Anticorruzione*

Sezione Regionale del Lazio  
Via Capitan Bavastro, 108  
00154 Roma



**REGIONE  
LAZIO**

Assessorato ai Lavori Pubblici

DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE  
E POLITICHE ABITATIVE  
AREA LAVORI PUBBLICI  
IL DIRIGENTE

Comunicato del Presidente ANAC dell'11 maggio 2016

L'ANAC, dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50 del 19 aprile 2016) ha ricevuto numerose richieste di chiarimenti, pertanto con il Comunicato in oggetto intende fornire alcune indicazioni alle SA ed agli operatori economici.

In particolare, in riferimento al punto 3:

**Obblighi di comunicazione nei confronti dell'Osservatorio:**

**ART. 213 c. 9:** l'ANAC stabilisce le modalità di funzionamento dell'Osservatorio nonché le informazioni obbligatorie che le SA e gli enti aggiudicatori devono trasmettere all'Osservatorio, e ne stabilisce i termini e le modalità.

**ART. 213 c. 10:** l'ANAC gestisce il Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito presso l'Osservatorio, che contiene tutte le notizie, le informazioni e i dati relativi agli operatori economici con riferimento alle iscrizioni previste dall'art. 81 del Codice. Perché l'ANAC possa adottare tutti gli atti di propria competenza per individuare le informazioni obbligatorie e le modalità di trasmissione è necessario che preventivamente tutti i sistemi informatici siano resi compatibili con le norme presenti nel nuovo Codice, anche al fine di semplificare e razionalizzare i processi, e di adottare i regolamenti che disciplinano alcune nuove competenze che sono state attribuite all'ANAC.

Pertanto, per non interrompere i flussi informativi degli appalti pubblici e l'attività di vigilanza dell'ANAC sugli appalti medesimi, vengono fornite le indicazioni sotto elencate:

Procedure di scelta del contraente:

Per le procedure avviate in vigenza del D.Lgs. 163/2006	Restano gli obblighi di comunicazione previsti dal D.Lgs. 163/2006 e dal DPR 207/2010, da assolvere secondo le modalità di trasmissione già stabilite dall'ANAC con atti a carattere generale
Per le procedure avviate dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016	Per il periodo transitorio restano fermi gli obblighi di comunicazione dei dati e delle informazioni previgenti, nonché le indicazioni fornite dall'ANAC negli atti a carattere generale adottati per la gestione dell'Osservatorio e del casellario.
Il riferimento ai "contratti esclusi"(artt. 19,21,22,23, 24 e 26 D.Lgs. 163/2006) presente nelle disposizioni ed atti generali dell'ANAC	Trova corrispondenza negli articoli da 4 a 20 del D.Lgs. 50/2016

Per agevolare l'acquisizione del CIG, e l'assolvimento degli obblighi di comunicazione delle informazioni relative alle procedure bandite in applicazione del nuovo Codice, che hanno ad oggetto il rilascio delle attestazioni di qualificazione, le dichiarazioni di avvalimento, le informazioni obbligatorie inerenti le procedure di affidamento, l'ANAC manterrà a disposizione dei soggetti obbligati le modalità telematiche già in uso, accessibili dal sito internet [www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it) alla sezione «servizi».

Tuttavia, poiché i sistemi telematici dell'ANAC sopra indicati sono stati configurati sulla base delle norme del D.Lgs. n. 163/2006, mentre ora, con riferimento alle procedure bandite ai sensi del D. Lgs. 50/2016, debbono essere inserite informazioni che non trovano esatta corrispondenza nelle fattispecie descritte nei modelli messi a disposizione dall'ANAC, l'inserimento dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni operative riportate nelle tabelle di comparazione 1 e 2 sotto indicate. Nel dettaglio, per inserire le informazioni relative alle fattispecie indicate nella colonna n. 1, dovranno essere selezionati i campi corrispondenti alle informazioni riportate nella corrispondente colonna n. 2

**Tabella 1**

<b>Informazione prevista nel nuovo Codice</b>	<b>Informazione presente nei modelli disponibili sul sito dell'Autorità</b>
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62)	Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara (art. 56 del d.l.gs. 163/06)
Partenariato per l'innovazione (art. 65)	Procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara (art. 56 del d.l.gs. 163/06)
Oggetto principale del contratto ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 50/2016	Oggetto principale del contratto ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 163/06
Costo del progetto – art. 23	Corrispettivo richiesto per la progettazione art. 53, comma 2, lett. b e c
Inizio della progettazione esecutiva e approvazione del progetto esecutivo - Art. 23	Inizio della progettazione esecutiva e approvazione del progetto esecutivo – art. 53
Somma urgenza art. 163	Somma urgenza art. 176 DPR 207/2010
Modalità di pagamento del corrispettivo – art. 191	Modalità di pagamento del corrispettivo – art. 53, comma 6
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 63, comma 2, lett. a), b), c); comma 3, lett. a), b), c), d); comma 4; comma 5;	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 57, comma 2, lett. a), b), c); comma 3, lett. a), b), c), d); comma 4; comma 5 lett. a), b)
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata – art. 157, comma 2	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata ex art. 91, comma 2
Affidamenti ex art. 154, commi 4 e 5; 156, comma 7	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata ex artt. 99, comma 5 e 108, comma 6
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) e c)	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata ex art. 122, commi 7 e 8
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 125, comma 1, lett. da a) ad e);	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 221, comma 1 lett. da a) ad e);
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 125, comma 1, lett. g);	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 221, comma 1, lett. h);
Procedure ex art. 54, comma 6	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 221, comma 1, lett. i);
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 125, comma 1, lett. h.1);	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 221, comma 1 lett. j)
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 125, comma 1, lett. h.1);	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 221, comma 1 lett. k)
Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 125, comma 1, lett. h.2);	Condizioni che giustificano il ricorso alla procedura negoziata art. 221, comma 1 lett. l)
Procedura negoziata ex art. 125, comma 3, lett. d)	Procedura negoziata ex art. 204, comma 1
Aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria ex art. 103 comma 3 e fattispecie	Modalità di riaggiudicazione art. 113, comma 4

consimili	
Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto ex art. 110, comma 1	Modalità di riaggiudicazione art. 140, comma 1
Varianti art. 106 e art. 149	Motivi di variante – art. 132; art. 205, commi 1-3 per i beni culturali
Procedure ex art. 36, comma 8	Procedura selettiva ex art. 238, comma 7

Con riferimento alla comunicazione delle informazioni indicate nel Comunicato del Presidente del 18/12/2013, per le quali è previsto l'invio dei modelli predisposti dall'ANAC a mezzo posta elettronica, i riferimenti normativi contenuti nel Modello A allegato al Comunicato sopra indicato dovranno fare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto indicato nella Tabella 2.

**Tabella 2**

<b>D.lgs. 50/2016</b>	<b>D.lgs. 163/2006</b>
Art. 80, comma 5, lett. b)	Art. 38, comma 1, lett. a)
Art. 80, comma 2	Art. 38, comma 1, lett. b)
Art. 80, comma 1	Art. 38, comma 1, lett. c)
Art. 80, comma 5, lett. h)	Art. 38, comma 1, lett. d)
Art. 80, comma 5, lett. a)	Art. 38, comma 1, lett. e)
Art. 80, comma 5, lett. c)	Art. 38, comma 1, lett. f) - e lett. c) per i reati che costituiscono grave illecito professionale
Art. 80, comma 4	Art. 38, comma 1, lett. g)
Art. 80, comma 12	Art. 38, comma 1, lett. h)
Art. 80, comma 4	Art. 38, comma 1, lett. i)
Art. 80, comma 5, lett. i)	Art. 38, comma 1, lett. l)
Art. 80, comma 5, lett. f)	Art. 38, comma 1, lett. m)
Art. 80, comma 5, lett. g)	Art. 38, comma 1, lett. m-bis)
Art. 80, comma 5, lett. l)	Art. 38, comma 1, lett. m-ter)
Art. 80, comma 5, lett. m)	Art. 38, comma 1, lett. m-quater)

**CAUSE DI ESCLUSIONE (ART. 80 c. 5, lett. c):**

Quale causa di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) possono essere considerati i reati commessi nell'esercizio dell'attività professionale idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'esecutore. Pertanto, le SA, nel caso in cui rilevino la presenza, a carico del concorrente, di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione su richiesta della pena per uno di tali reati, dovranno valutare la sussistenza dei presupposti che giustifichino l'esclusione e darne conto, all'atto della comunicazione all'ANAC dell'eventuale esclusione, utilizzando il

box predisposto per la valutazione dell'incidenza del reato sulla moralità professionale contenuto nel modello A allegato al Comunicato del Presidente del 18/12/2013.

Le indicazioni riportate nella Tabella 2 valgono anche per le ipotesi di utilizzo del sistema AVCpass e di comunicazione delle informazioni relative alla perdita/riacquisto dei requisiti generali, da effettuarsi ai sensi del combinato disposto degli artt. 74, comma 6, ed 8, comma 5, del DPR 207/2010. Questa disposizione, secondo quanto previsto dall'art. 216, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, resta in vigore fino all'adozione delle linee guida sul sistema di qualificazione previste dall'art. 83, comma 2. Pertanto, l'omissione della segnalazione nei termini previsti comporterà l'avvio di un procedimento sanzionatorio finalizzato all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 213, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

**ART. 84 c.4 lett. b)** : le SA rilasciano alle imprese esecutrici i CEL (certificati di esecuzione lavori) e li trasmettono in copia all'Osservatorio.

Nel periodo transitorio, i CEL relativi a lavori affidati con procedure di scelta del contraente svolte secondo le disposizioni del nuovo Codice, devono essere rilasciati dai soggetti competenti con le modalità telematiche predisposte dall'ANAC utilizzando l'allegato B disponibile sul sito dell'Autorità alla sezione «servizi», sottosezione «*certificati di esecuzione lavori*». I certificati relativi a lavori svolti all'estero devono essere inseriti nel casellario informatico a cura del Ministero degli Affari Esteri accedendo al servizio telematico disponibile sul sito dell'ANAC per l'emissione dei CELMAE.

**ART. 29 c. 2** : In riferimento all'obbligo di comunicazione degli atti di programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché delle procedure per l'affidamento di appalti, concorsi di idee e concessioni, che devono essere pubblicati sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, le informazioni coincidono, in parte, con quelle di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012, per le quali l'ANAC, con la deliberazione n. 39/2016, ha già fornito indicazioni alle SA sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione.

Pertanto, nel periodo transitorio, l'obbligo di comunicazione dovrà essere assolto con le modalità individuate nella deliberazione n. 39/2016 dell'ANAC.

**ART. 213 c. 9:** Nei confronti del soggetto che ometta, senza giustificato motivo, di fornire le informazioni richieste oppure fornisca informazioni non veritiere, l'ANAC avvierà un procedimento sanzionatorio finalizzato all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 13 del medesimo articolo 213.